

https://milano.corriere.it/notizie/politica/21_luglio_08/milano-rissa-piste-ciclabili-citta-bivio-serve-piu-coraggio-o-vanno-cancellate-dfdbf550-df54-11eb-a9e5-b60d2f6601bd.shtml

su questo ring non saliamo, in questa incomprensibile guerra non vogliamo spendere parole; è evidente la malafede e la pretestuosità di questo attacco alle nuove piste ciclabili, fatto senza dati alla mano, senza motivazioni, dove è evidente la mancanza di esperienza e di conoscenza.

Noi ovviamente diciamo: avanti così, e in fretta!

Invitiamo i detrattori, a partire dal dottor Feltri, a:

1. salire in bicicletta e sperimentare direttamente la differenza che fa pedalare nel proprio spazio dedicato – definito dalla normativa, oltre che dal buon senso - piuttosto che conquistarlo tra auto in doppia fila, sorpassi azzardati, sfioramenti in velocità, sportellate senza spazio per schivarle.
2. fare un giro in città e cittadine oltralpe (svizzera, austria, germania,...) e verificare come le soluzioni leggere - finalmente adottate anche in Italia - siano lì la norma da anni.

È evidente che non c'è la capacità di immaginare un altro modo di vivere la città e non ci teniamo a sprecare fiato per raccontarlo: saranno i fatti a dimostrarlo.

Per questo diciamo al Comune di Milano di non fermarsi, di andare avanti così con ancor maggior decisione.

Chiediamo al Comune di Milano che le ciclabili già tracciate vengano ripassate con la vernice definitiva per evitare che scompaiano.

Invitiamo gli scettici e i contrari a partecipare alla nostra “Coperta scucita” che programmeremo in settembre: siamo fiduciosi che, toccando le situazioni con mano, queste posizioni, assunte per partito preso, dimostreranno tutta la loro fragilità: si è sempre in tempo per cambiare visione.

Guida Biscaro